

Cronaca di Catanzaro

Il Rotary Club "Catanzaro 1951" festeggia l'anniversario con i fatti

Servizi gratuiti erogati ai bisognosi Non un annuncio ma una missione svolta

Luigi Noto: assicuriamo 450 visite specialistiche l'anno grazie all'impagabile opera di volontariato dei medici

Danilo Colacino

Si può festeggiare una ricorrenza in tanti modi - in maniera ludica o solenne, dunque - ma se l'anniversario riguarda un club service come il Rotary diventa ("per statuto") un'occasione per realizzare la propria mission che tende sempre a scopi filantropici. Ecco perché il 109.º anno dalla costituzione del club, ad opera dell'avvocato statunitense Paul Harris nella città di Chicago il 23 febbraio del 1905, è stato onorato dai rotariani catanzaresi con un'iniziativa tenutasi ieri nel centro di accoglienza di Bambinello Gesù.

Una manifestazione indetta dal club Catanzaro 1951 che - tramite il presidente della Fondazione Rotary Luigi Noto - ha aperto nell'ormai lontano 2011 e successivamente gestito questa casa speciale, rifugio per i familiari dei bimbi affetti da patologie tumorali e gli stessi malati in tenera età ricoverati nel reparto di Oncematologia pediatrica del De Lellis del limitrofo quartiere di Pontepiccolo oltreché ambulatorio attrezzato e

diretto da personale medico di altissimo livello messo a disposizione di quanti non possono permettersi visite specialistiche a pagamento. Tale ultima parte della struttura, situata al piano terra, è denominata Punto Rotary, mentre i locali (confortevoli stanze, ognuna dedicata a un Santo o un Beato) che ospitano i congiunti dei ragazzini malati di cancro costituiscono la sezione Alma Mater - amministrata dal religioso Franco Lio dei Frati Minimi e dei Piccoli Missionari della Santissima Trinità di Staletti.

Quasi pleonastico mettere in rilievo l'assoluta gratuità dei servizi fra cui rientra pure il trasporto dei malati di tumore in tenera età, per mezzo di un'ambulanza di tipo A con personale qualificato a bordo, garantito dall'associazione Catanzaro Marina. Tante le personalità intervenute allo speciale compleanno di ieri, fra le quali il dg Elga Rizzo e il direttore dell'unità operativa di Oncologia dell'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio Stefano Mollica, il giudice

Teresa Chiodo, Carmen e Giulia Audino del Fal, Roberto Papaleo dei Lions e Maria Candida Elia della Fidapa.

GLI INTERVENTI. Ad aprire il giro degli interventi è stato il presidente del Rotary Catanzaro 1951 Massimo Turtoro: «Siamo lieti di poter essere utili al prossimo, soprattutto a chi è meno fortunato di noi che cerchiamo di aiutare nei limiti delle nostre possibilità».

A seguire il prof. Rocco Reina - in rappresentanza dell'altro club rotariano del capoluogo, il Tre Colli - che ha detto: «Le tante professionalità di spessore presenti nei nostri club, spesso non riescono a spendersi in favore della collettività per come vorrebbero. Ci fa molto piacere, di conseguenza, assistere ad esempi virtuosi come quello dell'edificio in cui ci troviamo. Un luogo in cui si cerca di lenire le sofferenze di chi è alle prese con gravi problemi».

Legittimamente orgoglioso il dott. Noto: «Siamo vincitori di una sorta di scommessa, perché quando abbiamo varato questo proget-



Autorità, medici e primari che hanno preso parte alla grande festa del Rotary



L'ambulanza dell'associazione Catanzaro Marina e gli interni della casa "Madre Teresa di Calcutta"



to erano in parecchi a pensare che non avrebbe avuto una lunga prospettiva. E invece non è stato così. Anzi. Siamo cresciuti, riuscendo ad assicurare circa 450 visite all'anno, e vorremmo offrire controlli a tutti in taluni giorni per favorire la prevenzione di certe patologie. Prestazioni possibili grazie all'impagabile opera di volontariato apprestata dai primari, anche non rotariani, che ha fatto da trait d'union fra le famiglie dei malati e Alma Mater».

Per frate Lio: «Fare bene il bene è un gioco di parole, diventato l'emblema di chi adotta uno stile di vita come il nostro (da ricordare che il religioso accompagna di persona i parenti dei malati in caso di necessità, talvolta facendo loro la spesa e preparandogli la stanza, ndr)».

Infine, la dg Rizzo e il dott. Mollica del Pugliese-Ciaccio hanno convenuto sul concetto che la costruzione di una nuova società deve basarsi sulla feconda radice della solidarietà.

I MEDICI. Di seguito l'elenco dei primari e dei medici che

fanno volontariato al punto Rotary: Cardiologia: Caroleo, Casadonte e Talarico; Chirurgia generale: Rocca; Gastroenterologia: Rodino; Geriatria: Russo; Ginecologia: Pelaggi e Zinzi; Medicina generale: Aversa, Cortese e Mazza; Neurologia: Cannistrà; Oculistica: Turtoro; Odontoiatria: Angotti, Innocenti e Meddis; Ortopedia: Macri e Monterosso; Otorino: Cantaffa, Destito e Florio; Patologia vascolare: Placida; Pediatria: Groterria e Zampogna; Terapia antalgica: Rechichi e Russo; Urologia: Falvo. ◀